

**Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024**

**Università degli Studi di FOGGIA**  
**Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)**  
**Cod SUA: 1590827**



OS1)

## **Obiettivo I - Qualità dell'attività progettuale per l'istituzione del Corso)**

### **I.1**

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

**presente:** Si

### **I.2**

È presente il parere positivo della Regione in cui sarà attivato il corso di studi (DM 289/2021, Allegato 4)? (per i corsi di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Medicina Veterinaria, compresi i CdS Replica). Per i corsi delle professioni sanitarie, compresi i CdS Replica, in Sede decentrata è presente un protocollo di intesa fra Università e Regione, ai sensi dell'articolo 6, co. 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni per l'istituzione del corso presso aziende ospedaliero-universitarie, altre strutture del servizio sanitario-nazionale o istituzioni private accreditate (DM 289/2021, Allegato 4, lettera C)?

**presente:** Si

### **I.3**

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): L'Ateneo ha presentato un Documento di Progettazione articolato in 4 sezioni: Il corso di studio in breve, Definizione dei profili culturali e professionale e Architettura del cds, L'erogazione del corso di studio e l'esperienza dello studente, Risorse del cds e Monitoraggio e revisione del cds. Confrontando le sezioni del Documento con le Linee Guida ANVUR, emergono alcune dimensioni della progettazione descritte solo superficialmente. Ad esempio, non sono indicati gli aspetti culturali e professionalizzanti che stanno alla base del Profilo professionale dell'Igienista dentale, mentre vengono descritti dettagliatamente i termini del fabbisogno di questo professionista sul territorio, così come gli sbocchi occupazionali previsti. Viene specificato come sussistano potenzialità di sviluppo in relazione alla presenza di altri CdS della stessa Classe o comunque con profili formativi simili nello stesso Ateneo o in altri Atenei della regione o di quelli limitrofi, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali, anche con riferimento agli indicatori ANVUR. Dalla documentazione prodotta, non risulta esplicito come si prevede che le riflessioni emerse dalle consultazioni verranno prese in considerazione per la stesura del piano di studi. Nella sezione del Progetto Formativo viene sinteticamente presentato il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti; non è tuttavia chiara l'analisi condotta per identificare e definire i profili culturali e professionali; non si specificano i criteri adottati per il coordinamento e l'armonizzazione dei contenuti dei diversi insegnamenti e per garantire che le competenze e conoscenze siano acquisite in senso critico; non si precisano le motivazioni che hanno portato all'attivazione degli insegnamenti integrati, affinché assicurino obiettivi di apprendimento unitari, al di là di una generica affermazione in cui si riporta che "...Le attività formative caratterizzanti ed affini, sono organizzate in "corsi integrati specifici" tali da garantire una visione unitaria e nel contempo interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi, con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti, dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche da quelli più specificamente professionalizzanti...". Questa sezione manca anche degli obiettivi formativi specifici delle attività professionalizzanti e delle abilità pratiche attese. Nel riquadro in cui si parla dell'orientamento, viene indicato il

Career Development Center quale centro di orientamento e accompagnamento alla carriera che supporterà gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera. Nella sezione relativa al placement, l'Università degli Studi di Foggia offre un servizio ("Servizi di Placement") volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro stesso. Nel documento di progettazione non viene indicato come l'istituendo CdS faciliterà l'autonomia dello studente, così come saranno assicurati percorsi didattici flessibili e modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Non sono, inoltre, descritte in modo puntuale le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche e l'accessibilità per gli studenti portatori di disabilità. Nel punto "Organizzazione di percorsi formative e metodologie didattiche", non sono forniti elementi rispetto a come verrà valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici e ai programmi di insegnamento; non si citano le iniziative promosse dall'Ateneo per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, l'innovazione e la qualità della didattica; non si precisano le competenze richieste e la modalità di selezione del personale sanitario che verrà utilizzato con funzione di tutor e le attività di formazione-aggiornamento a livello dipartimentale o CdS, che saranno assicurati sul tema della pedagogia medica sia a docenti che a tutor. Nel documento di progettazione del Corso si precisa che "... La Facoltà di Medicina e Chirurgia composta dai Dipartimenti di Medicina Clinica e Sperimentale e di scienze chirurgiche dispongono di aule, laboratori e sale letture adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS. In particolare, per quanto riguarda le aule, vi è disponibilità sia presso il plesso di Medicina e Chirurgia che presso la Clinica Odontoiatrica Universitaria...". Non sono tuttavia chiari gli altri servizi per assicurare un sostegno efficace alle attività del Corso che andrebbero precisamente dettagliati (numerosità delle zone studio, numerosità dei laboratori didattici, esprimendone la pertinenza rispetto al profilo dell'Igienista dentale). Infine, non è documentata la sussistenza di risorse specifiche per il supporto alle attività professionalizzanti nelle strutture sanitarie che saranno convenzionate, con particolare riferimento al personale (tutor), alla logistica, dettagliandone anche il dimensionamento, capace di assicurare il pieno successo del processo formativo professionalizzante. Per l'ultimo punto "Monitoraggio e revisione del CdS", non sono indicate le attività collegiali che saranno attivate e quali modalità di verifica saranno attivate dal CdS per la revisione eventuale dei percorsi formativi. Infine, non appare esplicitato in modo dettagliato come il CdS intenda garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate. Pertanto, complessivamente l'Ateneo ha presentato un Documento di Progettazione solo in parte coerente con le Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione.

**Documentazione:** completa

#### I.4

È presente un accordo che assicuri la disponibilità presso la struttura sanitaria di riferimento delle attività assistenziali necessarie, per tipologia, dimensione e accessibilità al corretto svolgimento delle attività formative professionalizzanti, considerando anche l'eventuale utilizzo delle stesse strutture assistenziali per altri CdS di area sanitaria (che quindi deve essere dichiarato)?

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il CdS ha ricevuto il parere positivo del CORECO e si sviluppa in accordo alla richiesta di attivazione formulata dall'Ordine delle Professioni di riferimento. Il Nucleo di Valutazione ha espresso il proprio parere favorevole con riferimento ai requisiti attesi, valutando positivamente anche il requisito docenti. Per lo svolgimento delle attività formative professionalizzanti, il 4 ottobre 2022 è stato siglato un Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e l'Università di Foggia che sancisce i termini della collaborazione tra i due Enti. In detto documento si stabilisce la ripartizione degli oneri per assicurare la sostenibilità economica del Corso di Studi, ma non si forniscono indicazioni precise in merito alla numerosità del personale docente dipendente delle Aziende Sanitarie, nonché dei referenti delle attività di tutorato e dei coordinatori dei tirocini. Pertanto questo punto è soddisfatto in misura parziale rispetto alle necessità di una nuova attivazione del Corso di Studi.

**Documentazione:** completa

#### I.5

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai

relativi verbali?

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Sono presenti i verbali di tre incontri relativi a consultazioni specifiche con i portatori di interesse. Si riporta nel Quadro A1.a e negli allegati una richiesta di attivazione del CdS inoltrata al Magnifico Rettore da parte della Commissione Regionale d'Albo, un verbale della riunione per la Consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale, tenutasi in modalità telematica in data 28/11/2022 e un Documento di Analisi della Domanda di Formazione per la figura dell'Igienista Dentale. Pertanto, l'Ordine delle Professioni appare aver presentato una istanza, ma non appaiono consultati altri portatori di interesse (come peraltro suggerito dalle linee guida ANVUR in organizzazioni di fruitori di servizio, istituzioni sanitarie, associazioni di pazienti e così via). Nel Documento di Progettazione, nonché nella Scheda SUA-CdS o nella documentazione allegata, non viene mai esplicitato un coinvolgimento diretto nella progettazione del Corso da parte degli interlocutori. Quindi, i portatori di interesse che hanno presentato l'istanza di attivazione appaiono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto, ma non sono definiti quanto a numerosità e rappresentatività; inoltre, non appaiono essere stati consultati attivamente dall'Ateneo ed effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

**Documentazione:** completa

## I.6

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il Nucleo di Valutazione si è riunito per discutere dell'accREDITAMENTO iniziale di alcuni Corsi di studio, tra cui anche quello di Igiene dentale. Al punto 1 del verbale (I corsi proposti e le metodologie di analisi seguite dal nucleo di valutazione) si propone l'attivazione del nuovo Corso di Laurea in Igiene dentale, classe L/SNT3.

**Documentazione:** completa

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Il CdS ha ricevuto il parere positivo del CORECO e si sviluppa in accordo alla richiesta di attivazione formulata dall'Ordine delle Professioni di riferimento al Magnifico Rettore. Il Nucleo di Valutazione ha espresso il proprio parere favorevole con riferimento ai requisiti attesi valutando positivamente anche il requisito docenti. Inoltre, l'Ateneo ha presentato un Documento di Progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione. Per lo svolgimento delle attività formative professionalizzanti la documentazione è completa, in cui sono specificate le numerosità dei professionisti sanitari dedicati all'organizzazione e l'espletamento delle attività didattiche. L'obiettivo viene considerato raggiunto, seppur non sia verificabile la disponibilità presso le strutture sanitarie di riferimento delle attività assistenziali necessarie per tipologia, dimensione e accessibilità al corretto svolgimento delle attività formative professionalizzanti. I portatori di interesse che hanno presentato l'istanza di attivazione appaiono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati a numerosità e rappresentatività; appaiono in parte essere stati consultati attivamente dall'Ateneo ed effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso.

## **Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)**

### **II.1**

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nel Documento di Progettazione, si motiva la scelta di attivare il Corso tramite una nota dei Presidenti degli Ordini delle Professioni in cui si analizza la programmazione del fabbisogno formativo. Nel Quadro A2.a della Scheda SUA-CdS si fa genericamente riferimento agli sbocchi occupazionali. In merito invece agli obiettivi didattici, nel Quadro A4.a della Scheda SUA-CdS si afferma che "... Gli obiettivi formativi specifici del CdS sono quelli di formare una figura professionale in grado di utilizzare le metodologie e le tecnologie proprie della professione tecnico-assistenziale odontoiatrica, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n.251, articolo 3, comma 1. In particolare: Fornire un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici oro-dento-parodontali che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento preventivo. Migliorare l'utilizzo di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, e l'aggiornamento continuo. Acquisizione di abilità pratiche finalizzate all'adeguatezza applicativa delle procedure per la diagnosi, prevenzione e documentazione delle affezioni di competenza. Acquisire abilità pratiche nell'ambito delle soft skills e delle comunicazione assertiva. L'integrazione della formazione attraverso lo studio di discipline relative ad altri ambiti delle professioni sanitarie e l'acquisizione di conoscenze e competenze di contesto utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Negli aspetti generali, il primo anno è indirizzato allo studio delle attività formative di base e dell'inglese medico-scientifico e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto igienista-paziente ed alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica. Il secondo e terzo anno prevedono lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche specifiche dell'igiene dentale ed ai tirocini clinici professionalizzanti. Si possono individuare le seguenti aree di apprendimento: 1) scienze propedeutiche, 2) Scienze mediche interdisciplinari, 3) scienze tecniche mediche applicate e tirocini formativi...". Dalla documentazione disponibile, pertanto, gli obiettivi individuati appaiono coerenti alla normativa di riferimento che definisce il Profilo Professionale ma, non essendo state condotte consultazioni o analisi, non è possibile valutarne la congruenza. Nel Regolamento Didattico del Corso riportato, nel Quadro B1 della Scheda SUA-CdS, viene descritto il progetto culturale e professionale del Corso in cui, tra l'altro, sono specificati l'Ordinamento Didattico, le propedeuticità, le diverse tipologie di forme didattiche e le attività di tirocinio. Il progetto appare coerente alla normativa di riferimento (Profilo Professionale) ed agli obiettivi individuati. Pertanto, complessivamente si riconoscono le motivazioni che giustificano l'attivazione del CdS; gli obiettivi individuati appaiono coerenti con il profilo professionale e il progetto culturale e professionale del Corso appare coerente al Profilo Professionale.

### **II.2**

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? L'organizzazione e i contenuti degli insegnamenti sono coerenti anche in relazione al periodo/anno di erogazione e con la programmazione dei tirocini? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nel Regolamento Didattico del CdS (Articolo 5) viene riportata la suddivisione dei crediti formativi nelle tipologie di attività didattiche previste e si fa riferimento all'articolazione degli insegnamenti nei settori scientifico disciplinari prescelti per il piano didattico in una sezione allegata, in cui sono elencate le attività didattiche, la loro ripartizione in

raggruppamenti relativi alle scienze specifiche, i settori e i crediti. La selezione delle suddette attività individua ambiti coerenti con i profili culturali e professionali attesi. Tuttavia, nel Quadro A4.a della Scheda SUA-CdS "Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo", non è riferito chiaramente il percorso formativo nella sua articolazione in anni, anche con riferimento al Profilo Professionale atteso. Non sono inoltre specificati, se non in estrema sintesi all'art. 16, elementi di flessibilità dei percorsi. Non è prevista, ad esempio, la modalità part-time. Pertanto, il percorso formativo appare descritto chiaramente, seppur con alcune aree di possibile miglioramento.

### II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nei Quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c e A4.d della Scheda SUA-CdS si riportano chiaramente i risultati di apprendimento attesi in riferimento ai Descrittori di Dublino, che appaiono coerenti con il profilo culturale e professionale di cui al Corso di Laurea in Igiene Dentale e definito dallo specifico Decreto Ministeriale. Pertanto, i risultati di apprendimento attesi appaiono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali.

### II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso (con attenzione particolare agli insegnamenti modulari per i quali deve essere descritta come viene effettuata la verifica finale)? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nel Documento di Progettazione, si descrivono le modalità di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) nella sezione "Modalità di verifica dell'apprendimento". In particolare si afferma che "... La verifica dell'apprendimento viene vagliata durante il percorso di studi attraverso prove d'esame, articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite...". Pure nel Quadro A4.b.2. La descrizione appare adeguata anche rispetto alla natura professionalizzante del Corso di Studio. Nel Quadro A5.a della Scheda SUA-CdS si riportano le caratteristiche della prova finale: "... La prova finale consiste in una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale e in un elaborato di una tesi e sua dissertazione. L'elaborato può avere carattere compilativo, sperimentale e di ricerca. La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale e si svolge in due sessioni, nei periodi e nei modi prescritti ai sensi del D.L. 19.2.2009...". Nel Quadro A5.b della Scheda SUA-CdS si riferisce la modalità di svolgimento della prova finale, in cui, tuttavia, alcune informazioni contenute (ad esempio, i punti per il coinvolgimento per programmi di scambio internazionale) non sono contenute nel Regolamento Didattico, per cui se ne suggerisce un allineamento. Nell'Articolo 13 del Regolamento Didattico del Corso si fa riferimento alla valutazione del tirocinio, precisando che "... Sempre in trentesimi viene espressa la verifica di profitto delle attività tecnico-pratiche e di tirocinio...". Nell'articolo 13 del Regolamento Didattico "Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame", si descrivono le prove nelle modalità procedurali, nonché il periodo in cui sono svolte. All'articolo 17 "Prova finale" sono, invece, riferite le peculiarità dell'esame abilitante. In particolare si afferma che "... Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, compresi quelli relativi alle attività professionalizzanti e di tirocinio, e avere acquisito i CFU relativi. La prova finale ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione e prevede: a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e

tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; b) la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione...". Si suggerisce inoltre di aggiornare la denominazione usata da "Collegio" a "Ordine". Pertanto, complessivamente, le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) appaiono sufficientemente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Nella documentazione presentata, sono descritti chiaramente i risultati di apprendimento attesi, che appaiono coerenti alla normativa che disciplina il Profilo Professionale dell'Igienista dentale; appaiono sufficientemente descritte anche le prove di verifica in itinere e finale, rispetto alle quali si raccomanda di aggiornare il Regolamento Didattico negli elementi suggeriti nella valutazione del punto di attenzione. Inoltre, alcuni obiettivi individuati sono coerenti con il Profilo Professionale, seppur non sempre sufficientemente documentate. Il progetto culturale e professionale del Corso appare coerente al Profilo Professionale, anche se non è sempre possibile valutarne la coerenza con le motivazioni documentate e non appare in ciascuna sezione descritto chiaramente, non potendosi, in alcuni casi, valutarne la coerenza interna, anche in termini di percorsi flessibili.

## OS3)

**Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)**

### III.1

Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero e con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nella Scheda SUA-CdS al Quadro A3.a, si specificano le conoscenze richieste per l'accesso e si afferma che "... Possono essere ammessi al corso di laurea in Igiene dentale candidati che siano in possesso di diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ed equipollente. Il numero di studenti ammessi al primo anno di corso è determinato in base alla programmazione nazionale. L'esame di ammissione al corso di laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e consiste in quiz con risposta a scelta multipla e verte su argomenti di Biologia, Chimica, Matematica e Fisica. Agli studenti che al test di ammissione non hanno fornito almeno il 50% delle risposte corrette nelle domande rivolte alla conoscenza della Biologia e della Chimica, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Tali obblighi potranno essere colmati mediante attività di recupero appositamente previste. Il mancato superamento dell'OFA non permetterà di sostenere l'esame di BIO/13 Biologia applicata...". Peraltro nel Documento di Progettazione del Corso, nella Sezione 2 - L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente, al box "Modalità di ammissione e conoscenze richieste", non si fa alcun riferimento alle suddette attività di recupero. Pertanto, appaiono descritte le modalità di recupero, ma i documenti vanno allineati rispetto al Regolamento Didattico del Corso.

### III.2

Solo per i CdS triennali o Magistrali a ciclo Unico: Sono chiaramente descritte le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nel Documento di Progettazione non si precisa nulla sugli OFA. Al contrario, nella Scheda SUA-CdS, al Quadro A3.a, si specificano le conoscenze richieste per l'accesso e si afferma che "... Agli studenti che al test di ammissione non hanno fornito almeno il 50% delle risposte corrette nelle domande rivolte alla conoscenza della Biologia e della Chimica, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Tali obblighi potranno essere colmati mediante attività di recupero appositamente previste. Il mancato superamento dell'OFA non permetterà di sostenere l'esame di BIO/13 Biologia applicata...". Pertanto, appaiono descritte le modalità di recupero, ma i documenti andranno allineati rispetto a quanto si inserirà nel Regolamento Didattico del Corso.

### III.3

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

**Informazione:** non pertinente

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Non di competenza

### III.4



Sono chiaramente descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Nel Documento di Progettazione, si fa riferimento alle attività di orientamento nella Sezione 2 - L'erogazione del corso di studio e l'esperienza dello studente, in cui, alle voci "Orientamento in ingresso, in itinere e accompagnamento al lavoro" e "Orientamento e Tutorato in itinere" si descrivono genericamente le azioni che l'Ateneo attua per questo servizio. Nella Scheda SUA-CdS al Quadro B5 "Orientamento in ingresso", sono descritte azioni generali di Ateneo e non specifiche per il CdS in progettazione. Si afferma in effetti che "...L'Area Orientamento e Placement con il supporto del Career development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia...". Pertanto, non appaiono descritte chiaramente le attività di orientamento in ingresso capaci di favorire scelte consapevoli degli studenti rispetto alla specificità del Corso di Studio. In analogia, nel Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere", non viene specificata alcuna funzione tutoriale nel complesso percorso degli studenti, anche con riferimento alla finalità professionalizzante del Corso. Nel Quadro B5 "Accompagnamento al lavoro", non si dettagliano specifiche azioni di career placement. Pertanto, non emergono, anche solo in fase progettuale, iniziative specifiche che il Corso di Studio attuerà per assicurare l'orientamento in itinere e in uscita. Nel Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e l'Università degli studi di Foggia, all'art. 4 si cita la presenza di un Coordinatore per ciascun Corso di Laurea, che potrà essere affiancato da specifici tutori. Pertanto, pur individuato il tutorato in itinere, non è chiara la struttura di personale che lo sosterrà. L'analisi della ulteriore documentazione prodotta a seguito della visita da remoto del 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

### III.5

Le attività di tirocinio sono descritte chiaramente (es. impegno orario per lo studente), con indicazione di adeguate strutture (reparti, servizi, ambulatori, etc) utilizzabili nelle Aziende sanitarie convenzionate? Sono previsti tutor di tirocinio? La loro numerosità è coerente con la numerosità di studenti prevista nel corso, al fine di garantire una adeguata ed efficace attività di tutoraggio?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Nel Documento di Progettazione (punto "Il Corso di Studio in breve"), si precisa che le attività di tirocinio prevedono 60 CFU. Nella sezione 1 – Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS è riportato che "...Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un professore di ruolo dello specifico settore scientifico disciplinare formativo previsto per ciascun profilo professionale...". Si nota come nell'organico dell'Ateneo non sia presente, allo stato attuale, nessun professore di ruolo dello specifico settore scientifico disciplinare appartenente al Profilo Professionale a cui corrisponde il Corso. Nel Documento di Progettazione del Corso si indica a pagina 7 che "...Gli strumenti didattici comprenderanno inoltre 30 CFU di tirocinio esercitato nelle aree di competenza per sviluppare un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie. Le attività di laboratorio e di tirocinio vanno svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica classe e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti...". Tuttavia, per quanto riguarda le strutture che verranno utilizzate nelle aziende sanitarie convenzionate, le stesse non sono precisate e nel Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e l'Università degli studi di Foggia non si indicano le strutture che ci si propone di utilizzare, anche con riferimento alla specificità del Corso di Studio. Nei documenti presentati non è rintracciabile la numerosità dei tutori che saranno messi a disposizione (ad esempio 1:1 nel tirocinio ed 1:25 per quelli distaccati al CdS) al CdS. La numerosità non è precisata neppure nelle proposte di accordi con l'istituenda rete formativa, che non specifica quanti studenti potranno essere affidati a ciascun Tutor. Pertanto, le attività di tirocinio non sono descritte chiaramente con indicazione di adeguate strutture (reparti, servizi, ambulatori, etc) utilizzabili nelle Aziende sanitarie convenzionate; è previsto sommariamente un sistema tutoriale, che andrebbe tuttavia meglio definito ed articolato, nei ruoli e le funzioni. anche al fine di garantire una adeguata ed efficace attività di tutoraggio. Non è infine

rintracciabile la numerosità dei tutor previsti (da distaccare al Corso di Studio e da assicurare nelle sedi di tirocinio) .Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

### III.6

Sono descritte chiaramente le attività formative clinico-assistenziali previste? Tali attività sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Le attività formative clinico-assistenziali non vengono descritte nel Documento di Progettazione del Corso. Nel Regolamento Didattico si specificano le loro modalità di valutazione, ma esse non vengono descritte analiticamente, nelle varie aree e con gli specifici obiettivi. Nel Regolamento Didattico vengono presentate le tabelle con le ripartizioni dei CFU nei Settori scientifico disciplinari e si indicano 10 CFU di tirocinio al 1° anno, 24 al 2° e 26 al 3°, per un totale di 60 CFU assegnati al Settore Med/50, come di norma. Che cosa gli studenti realizzeranno in tali attività professionalizzanti non viene descritto in modo dettagliato. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

### III.7

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Nel Documento di Progettazione e nella Scheda SUA-CdS non compare nulla in riferimento all'accessibilità nei percorsi didattici e le iniziative di supporto, i tutorati di sostegno, i percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati, per favorire la partecipazione di studenti stranieri o con esigenze specifiche, studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli o studenti atleti. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

### III.8

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Nel Documento di Progettazione si riporta quanto segue: "...Internazionalizzazione della didattica - L'Ateneo organizza periodici eventi informativi per favorire la mobilità internazionale dei propri studenti.

(<https://www.unifg.it/internazionale/studiare-allestero/mobilita-erasmus>). Durante il corso di studi gli studenti hanno accesso ai programmi di mobilità internazionale offerti dall'Ateneo di Foggia con particolare riguardo alle attività di Tirocinio pratico che possono essere svolte in strutture Ospedaliere e di Ricerca Europee partecipanti al programma ERASMUS PLUS e convenzionate con l'Ateneo... ". Nel quadro B.5 della Scheda SUA-CdS si descrive l'offerta formativa dell'Università di Foggia, che può contare su oltre 1.000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Segue una analitica descrizione delle opportunità e i servizi riservati agli studenti incoming e outgoing tramite i Bilateral Agreement sottoscritti. Tuttavia non appaiono accordi in essere o in prospettiva dell'istituendo Corso di Laurea in Igiene Dentale con strutture internazionali per scambi o collaborazioni con finalità didattiche. Tuttavia, l'analisi

dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Nella documentazione disponibile, è stata posta una adeguata attenzione alle modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA). Nei documenti messi a disposizione, sono descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti con riferimento alla specificità del Corso di Studio; anche le attività di tirocinio sono descritte, con indicazione delle strutture (reparti, servizi, ambulatori, etc) che saranno frequentate nelle Aziende sanitarie in fase di convenzione. Sono inoltre individuati i tutor distaccati presso il Corso di Studio e la numerosità di studenti da affidare a ciascun Tutor professionale nei contesti clinici, al fine di mantenere elevata l'efficacia formativa. Infine, appaiono sviluppati percorsi didattici e iniziative di supporto per favorire la partecipazione di studenti con bisogni specifici anche considerata la natura abilitante del Corso. Le iniziative di internazionalizzazione specifiche compaiono nella documentazione allegata.

## **Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo, di strutture adatte alle esigenze didattiche)**

### **IV.1**

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico -disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A del D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di micro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'Allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

#### **Informazione:**

#### **Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Dal Verbale del Nucleo di Valutazione, al termine della descrizione analitica delle risorse disponibili, si evince il parere favorevole all'attivazione del Corso di Studi in Igiene Dentale. In effetti, nel verbale presentato si afferma che "...Il Nucleo di Valutazione, conclusa l'analisi della documentazione prodotta, rileva che il Corso di laurea in Igiene dentale soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa e dalle linee guida vigenti per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio ed esprime il proprio parere favorevole all'istituzione del Corso di Studio...". Nel suddetto verbale si indicano i nominativi dei 4 Professori che soddisfano il requisito minimo di docenza: Prof. Domenico Ciavarella, Prof. Mario Dioguardi, Prof. Lucio Lo Russo e Prof.ssa Rita Polito. Pertanto, il Nucleo ha espresso il proprio parere rispetto alla dotazione di personale, alla sua adeguatezza e coerenza al progetto formativo ed ai requisiti del DM 1154/2021 tanto da non rendere necessario un Piano di Raggiungimento.

### **IV.2**

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per i Corsi delle Professioni sanitarie.

#### **Informazione:**

#### **Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Nella documentazione allegata sono indicate le seguenti Figure Specialistiche Aggiuntive: Sinisi Antonia, Grossi Anna, Abbinante Antonia, Damato Ruggiero e Antonacci Anna.

### **IV.3**

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza e alle attività di tirocinio professionalizzanti) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

#### **Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Nel Documento di Progettazione si specifica che "... A livello di Ateneo è presente l'Area Didattica e Servizi agli studenti composta di 51 unità di personale tecnico amministrativo trasversale a tutti i corsi di studio e con dei

Servizi specifici per Dipartimento. Per l'Area medica è presente il Servizio Management didattico dell'Area Medica a supporto della didattica ed un Servizio ed una Segreteria Studenti dedicata alla gestione dei bandi di ammissione/trasferimenti e alla gestione delle carriere studenti... ". Non si descrive tuttavia come verrà organizzata l'offerta dei servizi a supporto e il personale tecnico-amministrativo dedicato. Non vi è menzione di tali servizi nel Regolamento Didattico e neppure nella Scheda SUA-CdS. Considerata l'assenza di evidenze, non è possibile esprimere una valutazione sulla adeguatezza della organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi di supporto rispetto alla numerosità complessiva degli studenti. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

#### IV.4

È prevista una dotazione di personale tecnico di laboratorio a supporto del progetto formativo?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nel Documento di Progettazione si specifica che "...Le attività di laboratorio e di tirocinio vanno svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica classe e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti...". Tuttavia, si ritiene che il personale indicato sia di natura professionale sanitaria e non tecnica di laboratorio, pertanto, gli elementi messi a disposizione alla scrivente PEV non consentono di esprimere una valutazione sulla adeguatezza della dotazione di personale tecnico di laboratorio a supporto del progetto formativo. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

#### IV.5

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza così come quelle delle strutture assistenziali inclusa la disponibilità della indispensabile dotazione personale quale armadietti, camici, dispositivi di protezione personale) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nel quadro B.4 della Scheda SUA-CdS si precisa che "... Le attività didattiche frontali del Corso di Laurea in Igienista dentale si svolgeranno nel complesso della Clinica Odontoiatrica Universitaria dove sono disponibili n. 4 aule di capienza non inferiore ai 40 posti più un'aula magna di 90 posti...". Nel quadro B.5 della Scheda SUA-CdS si aggiunge inoltre che "...Per lo svolgimento dell'attività didattica presso i Dipartimenti di area medica è disponibile il Laboratorio didattico di Morfologia, il cui scopo è quello di coinvolgere ed assistere gli studenti nelle attività pratiche in modo da poter applicare i concetti acquisiti durante le lezioni teoriche di Anatomia e Istologia...". Si citano infine numerosi Laboratori di ricerca messi a disposizione dai Dipartimenti di area medica Complessivamente, pertanto, gli elementi messi a disposizione alla scrivente PEV consentono di valutare compiutamente l'adeguatezza delle risorse a disposizione con particolare riferimento alle aule ed al complesso dell'offerta attiva e degli istituendi Corsi di studio.

#### IV.6

Sono presenti e fruibili attrezzature e spazi per la simulazione clinica?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nel riquadro B4 della Scheda SUA-CdS si riporta che "... Un'importante azione intrapresa, in linea con i moderni orientamenti formativi, è il progetto e la realizzazione di un laboratorio di simulazione clinica (skill lab), volta a favorire l'acquisizione di ulteriori competenze professionalizzanti da parte degli studenti, da affiancare all'attività pratica di

tirocinio clinico nei reparti e negli ambulatori...".Pertanto questo obiettivo possiamo ritenerlo raggiunto.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Il Corso di Studio appare disporre di una dotazione di personale docente adeguata al progetto formativo e coerente ai requisiti di docenza previsti dal DM 1154/2021 per numerosità, ruolo e qualificazione scientifica. E' presente inoltre un laboratorio di simulazione clinica.Sembra essere 'adeguata l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo, dei servizi di supporto e del personale tecnico di laboratorio.Emerge infine il complesso delle risorse strutturali messe a disposizione del Corso di Laurea; compreso il personale tecnico amministrativo e le figure dedicate ai laboratori.

## Valutazione Finale

**Valutazione:** Punti di forza Il CdS ha ricevuto il parere positivo del CORECO e del Nucleo di Valutazione. E' presente una nota di sollecito alla Regione affinché si aggiorni il protocollo di intesa prevedendo anche il Corso di Laurea di cui si richiede l'attivazione. È allegato il Documento di Progettazione del Cds, in parte coerente con le Linee Guida ANVUR. Con alcune criticità, si ritiene che, per lo svolgimento delle attività formative professionalizzanti, la documentazione sia completa. Sono descritti chiaramente i risultati di apprendimento attesi, così come le prove di verifica in itinere e finale. Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con lo specifico Profilo Professionale. Nella documentazione disponibile, le modalità di selezione e di ammissione sono chiare ed è stata posta un'adeguata attenzione alle modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA). Il Corso di Studio appare disporre di una dotazione di personale docente adeguata al progetto formativo per numerosità, ruolo e qualificazione scientifica, nonché delle Figure Specialistiche Aggiuntive. I portatori di interesse consultati sono adeguati quanto a numerosità e rappresentatività e sono stati consultati nella progettazione del Corso. Sono previsti servizi di tutorato in itinere ed un sistema tutoriale di tirocinio. Sono descritte le attività di orientamento e le attività di tirocinio. Sono inoltre individuati i tutor distaccati presso il Corso di Studio ed appaiono sviluppati percorsi didattici e iniziative di supporto per favorire la partecipazione di studenti con bisogni specifici. Le iniziative di internazionalizzazione compaiono nella documentazione allegata dopo la visita telematica con la Commissione. I servizi per gli studenti da parte del personale tecnico-amministrativo paiono essere adeguati, così come i servizi di supporto e del personale tecnico di laboratorio. Emerge come il complesso delle risorse strutturali messe a disposizione del Corso di Laurea consenta di valutare compiutamente l'adeguatezza delle risorse, anche rispetto alle aule di simulazione clinica. Aree di debolezza Nulla.

**Accreditamento:** Sì

**Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV):** Nulla.

### Documentazione Protocollo Accreditamento Iniziale

- **Titolo:** Cartella 1  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**  
**File:** Cartella 1.zip

---

- **Titolo:** Cartella 2  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**  
**File:** Cartella 2.zip

---

- **Titolo:** Cartella 3  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**  
**File:** Cartella 3.zip

---

- **Titolo:** Cartella 4  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**  
**File:** Cartella 4.zip

---

- **Titolo:** Cartella 5  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**  
**File:** Cartella 5.zip

---

- **Titolo:** Cartella 6  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**  
**File:** Cartella 6.zip

---

- **Titolo:**7 - internazionalizzazione

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:**7-internazionalizzazione.pdf

---